



CLAUDIA
CARINI
24.09.2026
17:34:58
GMT+02:00



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 03/09/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA, DEI GRUPPI CONSILIARI.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 36465 del 28/08/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Presente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGHI STEFANO	Presente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGHI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Scalambra Elisabetta, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano, Monti Sergio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Vignudelli Claudia, Giovannini Carlo, Mengoli Mauro.

Deliberazione n. 35 del 03/09/2026

DIBATTITO

La Presidente del Consiglio Comunale Chiara Cervellati apre la seduta alle ore **18:45** e passa la parola al Segretario Generale Letizia Ristauri per l'appello.

Si inizia con il punto delle Comunicazioni.

Il Sindaco Carlo Gubellini espone le iniziative e comunica l'ultimazione dei lavori dell'asilo "Piccolo Blu" e l'entrata a breve dei bambini.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

La seduta inizia giovedì 03 settembre 2026 alle ore 18:45.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, alle Consiglieri e ai Consiglieri Comunali, alle Assessori e agli Assessori, a chi ci segue collegato in streaming, alla Dottoressa Ristauri, all'Assessora Sapienza e alla Consiglieria Comunale Elena Guerra che ci stanno seguendo da remoto e a tutti i dipendenti comunali che ci supportano in questo nostro Consiglio Comunale. Diamo inizio alla seduta di giovedì 03 settembre 2026, procedendo con l'appello. Parola alla Dottoressa Ristauri.

LETIZIA RISTAURI

Segretario Generale

Buonasera. Gubellini Carlo, presente. Cervellati Chiara, presente. Navacchia Massimiliano, presente. Vignudelli Claudia, presente. Marchesini Monica, presente. Pareschi Dario, presente. Castaldini Lorenzo, presente. Cavina Mattia, presente. Giusti Margherita, presente. Andreoli Mattia, presente. Giovannini Carlo, presente. Guerra Elena, presente. Sermenghi Stefano, presente. Visentini Lorenzo, presente. Sermenghi Andrea, al momento assente. Alimenti Cesare, presente. Mengoli Mauro, presente.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Bene, seduta valida. Nomino Scrutatori: Vignudelli, Giovannini, Mengoli. Possiamo partire con il primo punto all'ordine del giorno che sono le Comunicazioni.

1

Punto 1 ODG

**1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE,
DEL SINDACO, DELLA GIUNTA, DEI GRUPPI CONSILIARI.**

Chiedo al Sindaco e alla Giunta se hanno eventuali comunicazioni da fare. Prego, Sindaco.

CARLO GUBELLINI

Sindaco

Buonasera a tutti, Consiglieri presenti, a chi ci segue da casa, ben trovati dopo questa pausa estiva, spero abbiate trascorso un periodo di riposo sereno e disteso. Siamo a settembre e a settembre ripartono gli eventi sul territorio. E' sempre un mese molto denso e ricco di feste, come sapete questo weekend ci sarà la festa sotto il campanile della parrocchia della Madonna del Buon Consiglio, il prossimo weekend ci sarà la festa invece presso la parrocchia di Sant'Ambrogio di Villanova, il weekend successivo avremo i quattro giorni della Festa dell'uva con un programma molto ricco e variegato e poi la festa di Marano che concluderà di fatto questo mese settembrino pieno di appuntamenti. Durante la Festa dell'uva ci sarà anche l'inaugurazione ufficiale della nuova casa della comunità Spoke che è già aperta, attiva da mesi ed è previsto un programma molto ricco che prevede anche una tavola rotonda il giorno dell'inaugurazione, alla quale parteciperà anche l'Assessore Regionale Fabi. Verrà divulgato nel giro di qualche giorno, e pubblicheremo gli eventi relativi all'inaugurazione della casa della comunità. Volevo anche ricordare che sono stati ultimati i lavori dell'asilo Piccolo Blu, e quindi lunedì i bambini entreranno. Partiranno le attività nel rispetto dei tempi che ci eravamo dati. E' stato un lavoro intenso e faticoso degli ultimi sei, sette mesi per tutta una serie di ragioni, ma si è riusciti ad arrivare alla sintesi; mancano ancora alcuni aspetti di dettaglio, finiture, ma parliamo di nulla. E' una struttura moderna, efficiente e funzionale, molto bella che vi invito insomma a visitare, e comunque ci sarà l'inaugurazione a fine settembre ufficiale anche dell'asilo Piccolo Blu e quindi sarà anche un'occasione per vedere la struttura e coglierne la sua portata sotto tutti gli aspetti. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Altre comunicazioni da parte di Assessori? Direi di no. Passo la parola alle comunicazioni dei gruppi ove ce ne fossero. Nessuna comunicazione. Direi che possiamo chiudere il punto. Bene.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 36 del 03/09/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IN DATA 28 LUGLIO 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 36465 del 28/08/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Presente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGHI STEFANO	Presente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGHI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Scalambra Elisabetta, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano, Monti Sergio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Vignudelli Claudia, Giovannini Carlo, Mengoli Mauro.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IN DATA 28 LUGLIO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con delibera consiliare n. 84 del 22 Dicembre 2022 ed in particolare l'art. 63 del medesimo Regolamento;

VISTI i Verbali della seduta consiliare del 28 Luglio 2026 e precisamente i nn. 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DATO ATTO che i Verbali coincidono in toto con le deliberazioni assunte nella seduta di Consiglio Comunale citata;

RILEVATO che nulla osta all'approvazione dei Verbali di Consiglio Comunale e come numerati al capoverso *ut supra* riportato;

La Presidente sottopone a votazione palese la proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva all'unanimità dei voti, con il seguente esito:

Presenti: n. 16

Votanti: n. 15

Il Consigliere Lorenzo Visentini è uscito prima delle votazioni e non ha partecipato al voto.

Favorevoli: n. 15

Sindaco - Carlo Gubellini
Chiara Cervellati (Partito Democratico Castenaso)
Massimiliano Navacchia (Partito Democratico Castenaso)
Claudia Vignudelli (Partito Democratico Castenaso)
Monica Marchesini (Partito Democratico Castenaso)
Dario Pareschi (Partito Democratico Castenaso)
Lorenzo Castaldini (Partito Democratico Castenaso)
Mattia Cavina (Partito Democratico Castenaso)
Margherita Giusti (Tu@ Castenaso)
Mattia Andreoli (Tu@ Castenaso)
Carlo Giovannini (Tu@ Castenaso)
Elena Guerra (Tu@ Castenaso)
Stefano Sermenghi (Obiettivo Comune)
Cesare Alimenti (Fratelli d'Italia)
Mauro Mengoli (Castenaso, Si Cambia)

DELIBERA

DI APPROVARE i Verbali dal n. 28 al n. 34 di cui alla seduta consiliare del 28 Luglio 2026.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di
Castenaso

2

Punto 2 ODG

**2. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
TENUTASI IN DATA 28 LUGLIO 2026.**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Secondo punto all'ordine del giorno, “Preso d'atto del Verbale della seduta consiliare tenutasi in data 28 luglio 2026”. I Verbali sono stati inviati, non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione, se non ci sono segnalazioni da portare all'attenzione in seduta, do per letto e votiamo la presa d'atto. Bene, procediamo col votare la presa d'atto.

VOTAZIONE

In questo momento manca il Consigliere Visentini che è uscito un attimo, quindi non partecipa al voto. Favorevoli? Unanimità del Consiglio Comunale. Bene. Lasciamo i Verbali e chiudiamo il punto.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 03/09/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI OCCORSI NEL MESE DI LUGLIO 2026 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D. LGS. N. 36/2023 - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 36465 del 28/08/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Presente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGGHI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGGHI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **15** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Scalambra Elisabetta, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano, Monti Sergio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Vignudelli Claudia, Giovannini Carlo, Mengoli Mauro.

Deliberazione n. 37 del 03/09/2026

DIBATTITO

L'Assessore Sergio Monti espone il punto.

Interviene il Consigliere Cesare Alimenti.

L'Assessore Monti risponde.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 19:05 per un problema tecnico video nella diretta.

La seduta consiliare riprende alle ore 19:22, senza segnale video.

Alle ore 19:33 esce il Consigliere Stefano Sermenghi.

Intervengono i Consiglieri Alimenti, Mattia Cavina e Mauro Mengoli.

La Presidente del Consiglio Chiara Cervellati comunica a voce le Votazioni.

TERMINE SEDUTA ORE 19:38.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

OGGETTO: EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI OCCORSI NEL MESE DI LUGLIO 2026 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D. LGS. N. 36/2023 - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, in data 15.07.2026, alle ore 12:26, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso il documento n. 075/2026, di allerta meteo-idrogeologica-idraulica, comunicando l'allerta arancione relativa a "criticità per temporali" anche per la zona di allerta "D1" (Pianura Bolognese BO – FE – RA) comprendente il Comune di Castenaso;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 14 del 15.07.2026 avente ad oggetto "attivazione del Centro Operativo Comunale - C.O.C. del Comune di Castenaso, a seguito della comunicazione di allerta arancione relativa a criticità meteo-idrogeologica-idraulica per "criticità temporali", Ordinanza ancora vigente;

EVIDENZIATO che, nelle ore successive l'emanazione della suddetta allerta meteo, il territorio è stato colpito da violenti e reiterati temporali accompagnati da forti raffiche di vento lineare (downburst), che hanno superato le soglie di massima allerta meteorologica; rilevato che tali fenomeni hanno causato l'abbattimento e il danneggiamento di numerose alberature comunali, oltre a gravi danni a immobili di proprietà dell'Ente, impianti di pubblica illuminazione, sistemi semaforici, segnaletica stradale e ad altre infrastrutture rendendo indispensabile l'esecuzione immediata e senza indugio di interventi in somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 al fine di garantire il ripristino delle condizioni minime di sicurezza e la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

VISTA INOLTRE l'Ordinanza del Sindaco n. 15 del 16.07.2026 avente ad oggetto "divieto temporaneo di stazionamento sotto le alberature presenti sul territorio comunale a seguito degli eventi meteorologici del 15 luglio 2026" con la quale, a tutela della pubblica incolumità, è stato vietato lo stazionamento e la sosta delle persone sotto tutte le alberature presenti sul territorio comunale, nelle aree pubbliche e aperte al pubblico, compresi giardini, parchi e aree verdi comunali, con decorrenza immediata e fino al completamento delle verifiche di stabilità del patrimonio arboreo comunale;

DATO ATTO che:

- coerentemente con il Codice di Protezione Civile di cui al D. Lgs. n. 1/2018 art. 25 comma 2, gli interventi ammessi risultano così suddivisibili:
 - A) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
 - B) interventi urgenti finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi;
 - C) interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento, e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;

RICHIAMATO l'art. 140 commi 1, 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023, che così recita:

- "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla";
- "L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente";
- "Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture,

servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati”;

- “Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

ATTESO che si è reso indispensabile procedere, senza indugio, a garantire gli interventi di salvaguardia della pubblica incolumità e di ripristino delle condizioni di sicurezza anche mediante l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nei limiti dello stretto necessario all'eliminazione dei rischi alla sicurezza e alla pubblica incolumità, come da Verbali di somma urgenza e perizie giustificative, conservati agli atti, le cui risultanze sono di seguito sinteticamente riepilogate:

- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi o alberature per l'importo complessivo di € 36.600,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi e ceppi per l'importo complessivo di € 6.100,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione del servizio di controllo della fitostabilità degli alberi comunali per l'importo complessivo di € 12.200,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla pulizia e allo spazzamento delle strade per l'importo complessivo di € 3.660,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti al ripristino di serramenti in alluminio, inferriate, tettoie, scale, cancelli in acciaio, per l'importo complessivo di € 20.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti a interventi di ripristino di impianti elettrici e semafori danneggiati, per l'importo complessivo di € 15.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti a interventi di ripristino di pali e impianti di pubblica illuminazione danneggiati, per l'importo complessivo di € 5.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti al ripristino delle recinzioni divelte, per l'importo complessivo di € 11.468,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di fornitura e posa relative a segnaletica verticale da ripristinare, per l'importo complessivo di € 16.500,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi o alberature, per l'importo complessivo di € 36.600,00 I.V.A. compresa;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 115 del 06.08.2026 la Giunta comunale ha approvato gli interventi di cui trattasi ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., disponendo di sottoporli al Consiglio comunale per il successivo provvedimento di riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, per l'importo complessivo di € 163.128,00 I.V.A. compresa;

VISTI:

- l'art. 191 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che così recita: *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del*

responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;

- l'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che così recita: “*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: omissis e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*”;

RITENUTO di dover approvare gli interventi di cui si tratta anche in virtù delle seguenti considerazioni:

- tutti i lavori/servizi/forniture commissionati sono conseguenti a un evento indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo dei lavori/servizi/forniture è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla sicurezza e alla pubblica incolumità e per ripristinare la condizione minima di fruibilità dei luoghi e spazi pubblici anche al fine di procedere alla “stima” dei danni provocati dall'evento stesso;

CONSIDERATO che la spesa derivante dai sopracitati interventi per complessivi € 163.128,00 I.V.A. compresa trova copertura ai seguenti Programmi e Missioni del Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026, mediante impiego di mezzi propri, in via cautelativa in attesa del contributo riconoscibile a titolo di concorso finanziario per interventi di Protezione Civile:

- quanto a € 95.160,00 Missione 09 Programma 02 Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi;
- quanto a € 31.468,00 Missione 01 Programma 06 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- quanto a € 20.000,00 Missione 10 Programma 02 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- quanto a € 16.500,00 Missione 10 Programma 05 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;

RICONOSCIUTI, con riferimento all'atto adottato dall'Organo esecutivo, i requisiti d'urgenza, a salvaguardia degli interessi del Comune;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. B n. 6 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 27 agosto 2026;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 avente per oggetto le attribuzioni dei Consigli;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza dei voti, con il seguente esito:

Presenti: n. 15

Votanti: n. 15

Favorevoli: n. 12

Sindaco - Carlo Gubellini

Chiara Cervellati (Partito Democratico Castenaso)

Massimiliano Navacchia (Partito Democratico Castenaso)

Claudia Vignudelli (Partito Democratico Castenaso)

Monica Marchesini (Partito Democratico Castenaso)

Dario Pareschi (Partito Democratico Castenaso)

Lorenzo Castaldini (Partito Democratico Castenaso)

Mattia Cavina (Partito Democratico Castenaso)

Margherita Giusti (Tu@ Castenaso)

Mattia Andreoli (Tu@ Castenaso)

Carlo Giovannini (Tu@ Castenaso)

Elena Guerra (Tu@ Castenaso)

Astenuti: n. 3

Lorenzo Visentini (Fratelli d'Italia)

Cesare Alimenti (Fratelli d'Italia)

Mauro Mengoli (Castenaso, Si Cambia)

Contrari: nessuno

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che con deliberazione n. 115 del 06.08.2026 la Giunta comunale ha approvato gli interventi di somma urgenza eseguiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., a salvaguardia della pubblica incolumità e per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nel mese di luglio 2026, come analiticamente rappresentato nei Verbali di somma urgenza e nelle perizie giustificative allegate al provvedimento medesimo e come di seguito sinteticamente riepilogato:

- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi o alberature per l'importo complessivo di € 36.600,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi e ceppi per l'importo complessivo di € 6.100,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione del servizio di controllo della fitostabilità degli alberi comunali per l'importo complessivo di € 12.200,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla pulizia ed allo spazzamento delle strade per l'importo complessivo di € 3.660,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti al ripristino di serramenti in alluminio, inferriate, tettoie, scale, cancelli in acciaio, per l'importo complessivo di € 20.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti a interventi di ripristino di impianti elettrici e semafori danneggiati, per l'importo complessivo di € 15.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti a interventi di ripristino di pali e impianti di pubblica illuminazione danneggiati, per l'importo complessivo di € 5.000,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti al ripristino delle recinzioni divelte, per l'importo complessivo di € 11.468,00 I.V.A. compresa;

- esecuzione di fornitura e posa relative a segnaletica verticale da ripristinare, per l'importo complessivo di € 16.500,00 I.V.A. compresa;
- esecuzione di lavori volti alla rimozione di rami e all'abbattimento di alberi o alberature, per l'importo complessivo di € 36.600,00 I.V.A. compresa;

DI RICONOSCERE, ai sensi degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità della spesa complessiva di € 163.128,00 I.V.A. compresa relativa agli interventi di somma urgenza menzionati al punto precedente, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

DI DARE ATTO che, la spesa di cui si tratta per € 163.128,00 I.V.A. compresa, trova copertura ai seguenti Programmi e Missioni del Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026, mediante impiego di mezzi propri in via cautelativa, in attesa del contributo riconoscibile a titolo di concorso finanziario per interventi di Protezione Civile:

- quanto a € 95.160,00 Missione 09 Programma 02 Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi;
- quanto a € 31.468,00 Missione 01 Programma 06 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- quanto a € 20.000,00 Missione 10 Programma 02 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- quanto a € 16.500,00 Missione 10 Programma 05 Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;

DI DARE ATTO che, con successivi provvedimenti del Responsabile Area Tecnica e Patrimonio, si provvederà a regolarizzare gli affidamenti effettuati per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai **n. 15 Consiglieri presenti e votanti**;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

3

Punto 3 ODG

3. EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI OCCORSI NEL MESE DI LUGLIO 2026 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Monti.

SERGIO MONTI

Assessore

Buonasera a tutte, buonasera a tutti. Grazie dell'assistenza all'Assessora Scalambra. Come abbiamo riepilogato anche in Seconda Commissione stiamo parlando dell'intervento del 15 luglio. Abbiamo subito un po' tutti da questo evento che è stato preceduto da una allerta arancione della Protezione civile, secondo proprio la zona D1 della pianura bolognese, la zona D1 non è altro che una ripartizione delle tavole riguardanti l'allerta meteo idrologica idraulica della Protezione civile. Quindi gli effetti sul territorio li abbiamo osservati tutti, non solo sul Comune di di Castenaso, ma un po' su tutti i Comuni dell'Emilia Romagna. Successivamente allo stato di crisi abbiamo attivato la nostra Protezione Civile e i tecnici del Comune che ne fanno parte, e conseguentemente sono state emesse le due ordinanze comunali, rispettivamente la 14 e la 15, che hanno in sequenza decretato l'attivazione del Centro Operativo Comunale, e la convocazione di tutte le strutture comunali preposte. La numero 15 ha messo le prescrizioni con cartelle di divieto e avvio tempestivo di tutte le verifiche tecniche degli interventi. In emergenza, sono state poi avviate le procedure di ricognizione delle aree interessate, comprendente la delimitazione di interventi immediati e nell'ambito di qualche ora, le delimitazioni e l'interdizione di tutte le aree con la vera e propria attivazione degli interventi di somma urgenza che hanno visto intervenire più di una ditta con diverse qualificazioni. Gli interventi prevalentemente sono stati sul patrimonio arboreo, con rimozione di alberi, di rami e quindi abbattimento alberature, deceppature e anche controlli di fitostabilità. Non sono mancati anche gli interventi sulle infrastrutture perché sono stati coinvolti cartelli segnaletici, recinzioni, pali della pubblica illuminazione e piccoli elementi architettonici sugli edifici, in particolare gronde che hanno avuto interazione con alberature. Stiamo parlando di gronde di edifici di piccola dimensione, almeno in altezza. L'intervento per riepilogare è stato

gestito a mio parere con un ottimo risultato, da cinque operai, tre tecnici comunali, da sei dipendenti della polizia locale e numero tre amministrativi in quanto le attività amministrative diventano strettamente collaterali alle attività tecniche. Abbiamo, quindi per quanto riguarda l'intervento vero e proprio, alcuni numeri: ha comportato una spesa di 91.500 euro per quanto riguarda il patrimonio arboreo, quindi rimozione di rami caduti e attività inerenti, abbattimento di alberature, danneggiamenti a rischio crollo, perimetrazioni. Diciamo che la gestione di emergenza ha coinvolto solo nel nostro Comune 60 alberature, quindi non dico che sono stati abbattuti 60 alberi, ma ne sono stati abbattuti 17. Gli alberi caduti sono stati 60. Gli abbattimenti sono la diretta conseguenza ad una situazione di pericolosità strutturale interagente con strutture, con pubblica viabilità e con parchi. Siamo intervenuti pesantemente con 80 potature, voi capite che l'entità delle potature in questo caso è stata sensibile, vista la situazione. Questi 91.500 euro sono ripartiti in attività "fisiche" e attività di servizi collaterali pari a 12.200 euro. Gli interventi invece sulle infrastrutture e sicurezza, ripristini di pali della pubblica illuminazione, pulizia e spazzamento strade, ripristino di serramenti, inferriate, tettoie, scale, cancelli e coperture di tetti interessati, circa 20.000 euro, ripristino di impianti elettrici, perché gli impianti semaforici sono stati danneggiati, recinzioni divelte e segnaletica ovviamente da ripristinare riposizionandola in maniera analoga a quella esistente. Le ordinanze abbiamo detto sono le 14 e le 15 rispettivamente del 15 e del 16 luglio, la prima di attivazione del COC e la seconda sulle misure. Sono stati fatti poi i verbali di somma urgenza, in data 17/08 e le perizie giustificative come la procedura vuole sulla somma urgenza, che sia di alberature o di altre entità, sono state chiuse attorno al 27 luglio 2026. Gli interventi complessivamente sono costati 163.128 euro IVA inclusa, e ripartiti nell'entità che vi ho detto. Un'ultima annotazione. Diciamo che la somma urgenza in questo caso si è conclusa, ma gli interventi vanno ben oltre questa somma urgenza, perché dovremmo continuare a monitorare le alberature che a prima vista non sono state interessate, ma sappiamo dall'azienda che ci fa consulenza del verde che ci ha già dato indicazioni in materia, che possono essere sottoposte a relazioni fitosanitarie che vanno poi ad incidere sulla stabilità delle alberature; sicuramente nei prossimi mesi ci sarà un ricambio vegetazionale da questo punto di vista, saremo costretti ad abbattere e ripiantumare in una posizione che necessita di una sorta di progettazione, perché magari le alberature sono posizionate ad oggi in un luogo che potrebbe essere foriero di criticità; le riprogettiamo, riallocandole in idonea e stessa posizione. C'è ancora un lavoro work in progress che comporterà anche altri impegni di spesa, sicuramente uno nel corso del 2026 e un altro investimento nel 2027, sempre sulla qualità arborea. A questo poi si aggiungeranno anche interventi che la Regione sta programmando ma che riguardano altro tipo di attività. Ho concluso, grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Monti. Direi a questo punto di passare agli interventi dei Gruppi. Chi vuole intervenire? Consigliere Alimenti, prego.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Eventi meteorologici avversi occorsi nel mese di luglio 2026, interventi di somma urgenza. L'Amministrazione ha attivato già dal 2020 se la mia ricerca è stata corretta, un servizio di censimento informatizzato e monitoraggio del patrimonio arboreo, investendo ogni anno circa 20.000 euro per le attività di analisi e controllo affidate ad una società specializzata. A ciò si aggiungono le diverse decine di migliaia di euro annue destinate agli interventi di manutenzione e potatura delle alberature, oltre alle ulteriori somme necessarie per la manutenzione straordinaria. Proprio per questo motivo, gli eventi meteorologici avversi di luglio 2026 impongono una seria riflessione sull'efficacia complessiva del sistema di prevenzione e gestione del rischio. Quando un'Amministrazione investe in maniera continuativa da oltre cinque anni nel monitoraggio del verde pubblico e nella manutenzione delle alberature, è legittimo chiedersi se gli obiettivi di sicurezza, prevenzione e pianificazione fissati nel tempo siano stati effettivamente raggiunti. Non si tratta di mettere in discussione l'utilità del servizio o la professionalità dei soggetti incaricati alle verifiche, ma di valutare i risultati concreti ottenuti. Dopo oltre un quinquennio di attività, l'Amministrazione ormai dovrebbe disporre di un patrimonio informativo aggiornato e dettagliato, tale da consentire una programmazione manutentiva sempre più mirata e una tempestiva individuazione delle situazioni di maggiore criticità. Il monitoraggio delle alberature assume altresì un aspetto decisamente significativo, anche in ordine ai costi economico finanziari da sostenere per il ripristino dei danni causati dalla loro caduta, anche parziale, e all'incolumità dei cittadini e cose. Gli episodi verificatisi nel luglio scorso pongono quindi alcuni interrogativi o spunti di riflessione. Sono domande aperte che servono, spero, a stimolare il dibattito, ovvero il lavoro futuro su questo tema specifico. Allora, il monitoraggio effettuato negli anni ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati di conoscenza e gestione del patrimonio arboreo? Il controllo del verde pubblico è stato realmente continuativo, sistematico e adeguato rispetto alle condizioni di rischio emergenti? La programmazione degli interventi ordinari è stata tempestiva e coerente con le indicazioni emerse dalle attività di censimento e dalle analisi Visual Tree Assessment, valutazione visiva dell'albero, sigla VTA? Le informazioni raccolte sono state effettivamente trasformate in scelte operative capaci di mitigare il rischio per i cittadini, gli edifici e le infrastrutture? I cambiamenti climatici e il crescente susseguirsi di fenomeni meteorologici estremi, non possono essere utilizzati come unica giustificazione di fronte ai danni subiti, proprio perché tali eventi sono ormai sempre più frequenti e prevedibili nella loro eccezionalità. Diventa così fondamentale verificare se gli strumenti di monitoraggio e le risorse economiche impegnate abbiano prodotto un adeguato livello di prevenzione delle emergenze, ovvero, non dobbiamo rincorrere i problemi, ma dobbiamo governarli. Grazie per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Alimenti per il suo intervento. Nel caso raccoglierei altri interventi da parte dei Gruppi, poi eventualmente se ci fossero le repliche da parte dell'Assessore o degli Assessori.

Ditemi voi se ci sono altri interventi. Non si vede la Sala Consiglio? Adesso allora facciamo provvedere.

SERGIO MONTI

Assessore

Passatemi l'ausilio magari che prende più spunto dall'analisi matematica che dalla politica, non è che partiamo da 0 per arrivare ad infinito stiamo risolvendo una sorta di curva, dove partiamo da 100, però è sicuramente vero che si deve migliorare sugli interventi predittivi. Abbiamo parlato di questi numeri, quindi decine e decine di alberature, però dobbiamo considerare che il patrimonio arboreo del Comune di Castenaso, pubblico e vorrei anche osservare privato perché è importante che lo citiamo, ha delle criticità che vanno a gravare sui cambiamenti climatici, sul Comune e soprattutto sui privati. La spinta ad intervenire su attività predittive, ricorderei a tutti, va sicuramente sul Comune in primis, ma in secundis, i condomini che hanno grandi alberature dovranno fare un intervento abbastanza simile a quello che viene imposto al Comune stesso. Però il Comune ha una sua genesi e ha una sua forma di intervento pubblico e di riferimento, tale per cui dovrà essere maggiormente monitorato. Sicuramente l'azione predittiva sulle alberature non ha la stessa valenza e non ha la stessa semplicità che ha su un patrimonio, e predire quello che sarà lo stato di sicurezza di una manutenzione ordinaria e straordinaria di migliaia di alberature, comporterà sforzi che sono necessari in funzione dei cambiamenti climatici. Mi fa piacere che abbiamo osservato che ci sono i cambiamenti climatici. E' già un punto di partenza assodato che con piacere osservo e conseguentemente per darvi i numeri miglioreremo perché il censimento attuale, come il Consigliere Alimenti sa, è un censimento che c'è ma non ha fonte informatica e scientifica tale per cui ci possano essere degli input magari collegati anche all'intelligenza artificiale, che ci possono essere per incentivare l'azione predittiva. Le alberature sono qualche cosa di vivente. Predire se un'alberatura è in fase critica è sicuramente interessante e lo faremo. Per cui però colgo questi spunti con grande favore, miglioreremo gli investimenti sia nella parte di censimento informatico che di manutenzione costante nel tempo, soprattutto laddove c'è necessità. Ricordo solo che abbiamo migliaia di alberature di proprietà pubblica e altrettante, se non di più, di proprietà privata. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie all'Assessore Monti per la replica. Altre considerazioni? Prego, Consigliere Alimenti.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie. Allora, io ringrazio l'Assessore Monti per avermi replicato perché così almeno abbiamo aperto un dibattito e stimolato, come dico sempre, la Giunta. Però volevo specificare che la mia, vi posso anche rileggere alcuni passaggi, non era una critica all'operato perché io ho detto che non si tratta di mettere in discussione l'utilità del servizio che l'Amministrazione ha già attivo dal 2020.

Chiedo se l'anno è corretto perché ripeto, io sono qui dal 2024, quindi sono andato a ritroso e ho visto che era dal 2020; ovviamente non metto in discussione la professionalità di tutti i soggetti che sono intervenuti, sia nel controllo sia poi nelle verifiche. La mia era soltanto una questione di fare delle domande aperte, perché il cambiamento climatico sono convinto che non deve essere l'unica giustificazione proprio perché gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti, purtroppo, e quindi la pianificazione e la prevenzione devono essere sempre più efficaci. Altrimenti noi rincorriamo il cambiamento climatico, ma penso che siamo tutti d'accordo che non sia solo quello. Ormai lo sappiamo, il cambiamento climatico c'è e sarà sempre peggio purtroppo. Le temperature aumentano sempre di più quindi noi dobbiamo interrogarci e non rincorrere i problemi, ma dobbiamo cercare di governarli nel miglior modo possibile, è ovvio. L'ultimo spunto dato che mi è stata data l'opportunità di fare anche questo secondo intervento; secondo me dovrebbe essere esteso a tutte le problematiche, non mi riferisco a questa ma io la estenderei a qualsiasi emergenza, situazione stabilizzata, io credo che sia necessaria una rendicontazione ai cittadini. Come farla non lo so. Siete voi il potere esecutivo, quindi siete voi che dovete trovare il metodo. L'Amministrazione dovrebbe spiegare quali risultati sono stati conseguiti, quali criticità sono emerse e quali correttivi intende adottare di base. Adesso stiamo parlando di questo evento di luglio, ma molto probabilmente un domani, speriamo di no, ci potrebbe essere qualche altro evento critico e quindi secondo me l'evento si chiude con questa proposta. Vi ringrazio per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Alimenti. Altri contributi da parte dei Gruppi o ulteriore replica da parte di Giunta? Diversamente, passo alle dichiarazioni di voto, quindi parola ai Consiglieri per la dichiarazione di voto. Chi inizia? Consigliere Cavina.

MATTIA CAVINA

Consigliere Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con questa delibera andiamo a riconoscere in bilancio le spese sostenute nella situazione di emergenza legata ai fenomeni atmosferici che si sono abbattuti nel nostro territorio nel mese di luglio. Fenomeni atmosferici violenti, temporali accompagnati con forti raffiche di vento. Mentre certuni scherzano circa la tropicalizzazione del clima italiano dovuta al cambiamento climatico, cittadini e imprese, e non solo quelle legate al mondo dell'agricoltura, noi tutti veniamo colpiti dagli effetti avversi, diretti e indiretti, che ne scaturiscono. Per quanto si tratti di un passaggio meramente tecnico di iscrizione a bilancio di queste voci, è necessaria però una riflessione politica. Come già discusso anche in Commissione e ricordato anche poco fa dall'Assessore, il tema di stanziamento fondi non si chiuderà con la somma urgenza, anzi, sarà necessario d'ora in poi, prevedere interventi in prevenzione per mitigare gli effetti di certi fenomeni avversi. Una spinta contro il cambiamento climatico sarebbe opportuno arrivasse dal Governo centrale, ma il tema non sembra appassionare più di tanto. Per fare prevenzione e avere capacità di reazione a futuri eventi avversi e anche per finanziare lo stesso fondo calamità previsto dal DUP, un Comune necessita di avere a disposizione delle liquidità importanti sia per investimenti e interventi, sia in spesa corrente per i sempre maggiori oneri per manutenzioni e eventuali nuove iniziative da

mettere in campo, con un programma per esempio di piantumazioni coinvolgendo sia cittadini che imprese. Senza che però tutto questo vada in alcun modo a inficiare la qualità dei servizi che il Comune rende ai cittadini. Lo stesso PUG che ci premuriamo venga al più presto portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale per la prima adozione, dovrà essere improntato in tal senso. La Legge regionale già ci impone una sorta di consumo suolo da qui al 2050 nella misura del 3%, ridotta all'1% dal piano metropolitano. Sarà importante non andare verso un'ulteriore impermeabilizzazione del suolo, anzi sarà necessario parlare di desigillazione e mitigazione delle isole di calore urbane. Importante in tal senso sarà il recupero del patrimonio edilizio esistente in termini di efficientamento energetico. È comprensibile che laddove non potendo più consumare suolo, eventuali urbanizzazioni dovranno salire in verticale, ma è opportuno che queste si inseriscano e non stravolgano lo skyline comunale. Come è opportuno che a fronte di interventi in verticale per massimizzare la superficie utile, non si vada poi a minimizzare o azzerare il verde esistente in un lotto. Purtroppo i dati che ci consegna la comunità scientifica e le leggi che regolano la fisica dell'atmosfera, non sono generosi nei confronti del nostro paese e del nostro continente. Lo abbiamo visto e subito negli anni scorsi, come in questi ultimi mesi. La sfida per noi Enti locali, ma anche per tutta la sovrastruttura istituzionale, sarà trovare la giusta quadra tra mitigazione e adattamento. Detto ciò, il voto del Gruppo consiliare "Partito Democratico Castenaso" sarà favorevole. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Cavina. Do atto che alle ore 19:33 il Consigliere Stefano Sermenghi è uscito dall'aula e quindi non è più presente. Altra dichiarazione di voto? Consigliere Mengoli.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Semplicemente per dichiarare che il mio voto di astensione è semplicemente per dire che prendiamo atto di quello che c'è stato, vedremo la soluzione. Voglio solo fare un commento all'intervento del capogruppo di maggioranza che è molto appassionato e particolare per un punto così diciamo piccolo nel suo intervento, forse è un messaggio per qualcos'altro che in questi giorni sta attraversando la nostra Amministrazione. Voglio dire che non servono solo le dichiarazioni e le parole per prendere atto dei cambiamenti climatici e di fare qualcosa di concreto per il nostro territorio, tenuto conto che le parole se sono vuote o contrarie a quello che si fa, sono estremamente deleterie. Voglio ricordare che il partito del quale si fregia di rappresentare, da decenni parla di cambiamento climatico, denuncia un'infinità di cose e la Regione Emilia Romagna è quella che nel territorio italiano ha avuto il maggior consumo di suolo. La Regione Emilia Romagna è quello che nel territorio di Castenaso al torrente Idice, gli ha fatto cambiare nome per farlo diventare un fiume e poi avere i risultati che negli ultimi anni abbiamo avuto. La Regione Emilia Romagna è quella che dice che bisogna portare il trasporto pubblico, ma la Città Metropolitana di Bologna è una di quelle più scadenti in Italia. Quindi spero che finalmente le bellissime parole che condivido del Capogruppo di Maggioranza, Mattia Cavina, presto e in futuro scaturiscano in fatti concreti e non in favole. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Consigliere Mengoli. Ulteriori dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Favorevoli? Unanimità della Maggioranza. Chiamo i singoli, Dottoressa Ristauri? Bene. Sindaco Gubellini, favorevole. Cervellati Chiara, favorevole. Consigliere Pareschi, favorevole. Consigliera Marchesini, favorevole. Consigliere Cavina, favorevole. Consigliere Navacchia, favorevole. Consigliera Vignudelli, favorevole. Consigliere Castaldini, favorevole. Consigliera Giusti, favorevole. Consigliere Giovannini, favorevole. Consigliere Andreoli, favorevole. Consigliera Guerra, collegata, favorevole. Questo, per quanto riguarda la Maggioranza, i voti favorevoli. Contrari? Nessun voto contrario. Astenuti? Consigliere Visentini, Consigliere Alimenti, Consigliere Mengoli. Va bene così? Gli altri Consiglieri li ho nominati, ma dovrebbe essere sufficiente così.

VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità del Consiglio Comunale. Non sto a chiamare i singoli. Il provvedimento è approvato. Bene. Questo era il punto conclusivo del Consiglio Comunale e cercheremo di capire tecnicamente qual è il problema video. Ringrazio tutti per la pazienza e per i contributi. Buona serata.

CHIARA CERVELLATI
21.10.2026 08:52:11 CEST

Firmato digitalmente da:

RISTAURI

LETIZIA

il: 19/10/2026

alle: 12:32:39